

# **CONSULTA DELLA FAMIGLIA**

## **Comune di Fossano**

### **CONVOCAZIONE**

**Data : 26 NOVEMBRE 2015**

**Ore : 20:45**

### **Ordine del giorno**

1. Richiesta di parere su  
DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO – VERTICALIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI  
SCOLASTICI SCUOLA DELL'OBBLIGO CITTADINI
2. Aggiornamento su  
REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO AREE VERDI
3. VARIE ED EVENTUALI

### **Ulteriori informazioni**

# CONSULTA DELLA FAMIGLIA

## Comune di Fossano

# VERBALE

**Seduta del 26 Novembre 2015**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 19:45 presso i locali dell'Anagrafe del Comune di Fossano

### Risultano

	<i>Delegato</i>	<i>Associazione / Rappresentata</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
1	Simonetta BOGLIOTTI	Assessore Comunale alle Politiche famigliari	X	
2	Maria Rosita ISOARDI	Consigliere della maggioranza		X
3	Ilaria RICCARDI	Consigliere della minoranza		X
4	Loredana ZOPPEGNO	Rappresentante designato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio Socio Assistenziale Monviso Solidale	X	
5	Massimo BARALE Cristina ARIAUDO	Rappresentante della Diocesi di Fossano	X	
6	Micol BONINO	Rappresentante dei genitori 1° CIRCOLO FOSSANO scuola dell'infanzia	X	
7	Daniela PONZI	Rappresentante dei genitori 1° CIRCOLO FOSSANO scuola primaria	X	
8	Nadia MAUNERO	Rappresentante dei genitori 2° CIRCOLO FOSSANO scuola dell'infanzia	X	
9	Fabio GALLO	Rappresentante dei genitori 2° CIRCOLO FOSSANO scuola primaria		X
10	Cristiana BERTAINA	Rappresentante genitori Scuola Infanzia Paritaria N.S. del Salice	X	
11	Paolo GREGORIO	Rappresentante dei genitori per la Scuola Primaria Paritaria San Domenico	X	
12	Paolo GREGORIO	Rappresentanti dei genitori della Scuola secondaria di primo grado SACCO BOETTO PAGLIERI	X	
13	Mauro FRUTTERO	Comitato dei genitori Scuola Media Fossano	X	
14	Dario DUTTO	Rappresentante genitori Liceo Ancina	X	
15	Sabina TOMATIS	Rappresentante genitori CNOS FAP		X
16	Romina RICHARD	Rappresentante Comunità Papa Giovanni XXIII°	X	
17	Cristina OPERTI	Rappresentante Associazione Famiglie Nuove	X	
18	Luisa MELLANO	Rappresentante Associazione Arcipelago	X	
19	Giovanna AUDISIO	Rappresentante Associazione Crescendo	X	
20	Giuseppina CILIBERTI	Rappresentante Associazione La Tribù	X	
21	Michela CALANDRI	Rappresentante Associazione Centro Aiuto alla Vita	X	

Partecipa inoltre alla seduta Lidia VIRANO, in rappresentanza del Consiglio di Istituto della Scuola Secondaria di Primo Grado.

## Ancora da nominare

<i>Delegato</i>	<i>Associazione / Rappresentata</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Territoriale		
	Rappresentante dei genitori per la Scuola Infanzia Paritaria Toesca e Macario		
	Rappresentante dei genitori per la Scuola Infanzia Paritaria Zanaroli		
	Rappresentanti dei genitori della Scuola secondaria di primo grado SACCO BOETTO PAGLIERI		
	Rappresentante genitori Istituto Vallauri		
	Rappresentante genitori facente parte del Comitato di partecipazione dei Servizi Infanzia Comune di Fossano		

### 1. RICHIESTA DI PARERE SUL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

**Discussione:** L'assessore Bogliotti relaziona circa le premesse che hanno portato alla richiesta di parere alla Consulta. Lo scorso 9 novembre gli amministratori del Comune di Fossano e le dirigenti dei tre Istituti della scuola dell'obbligo sono stati convocati dalla Provincia. Facendo seguito ad una forte indicazione dell'Assessorato Regionale, la Provincia ha chiesto al Comune di predisporre entro il 20 novembre il piano di dimensionamento delle Autonomie Scolastiche che dovrebbe prevedere la verticalizzazione degli Istituti della scuola dell'obbligo con la creazione di due Istituti Comprensivi. La nuova organizzazione nelle intenzioni dovrebbe essere operativa dall'anno scolastico 2016/17 o al più tardi 2017/18. In quel contesto tutte e tre le dirigenti si sono dette disponibili a pensare al dimensionamento fin da subito anche in considerazione del fatto che il prossimo anno dovrà essere approvato in tutte le scuole il nuovo PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) che a questo punto partirebbe "sul pulito" con la nuova organizzazione.

Il dimensionamento non è un vero e proprio obbligo di legge, ma la Regione chiede che, da una parte, si mantenga la media regionale dei 950 alunni per Istituto (e Fossano è attualmente sul filo dei numeri) e che, dall'altro, si operi la verticalizzazione che didatticamente significa una maggiore continuità fra i tre ordini di scuola dell'obbligo. Per inciso in Regione solo il 12% delle scuole non si sono ancora adeguate a questo modello organizzativo.

Maunero, in rappresentanza del Secondo Circolo Didattico, riporta la posizione del Consiglio di Circolo che si è espresso negativamente circa la verticalizzazione in considerazione della probabile contrazione degli organici ATA, pur facendo seguito ad un Collegio Docenti che aveva invece considerato positivamente il processo (anche se considerava necessario almeno un anno per la definizione del nuovo assetto). Sottolinea inoltre la necessità di valutare la virtuosità

di un sistema come quello proposto e le conseguenze del passaggio all'Istituto Comprensivo dal punto di vista organizzativo.

Bogliotti sottolinea che dalle informazioni in suo possesso (non ufficiali) i posti in meno potrebbero essere in totale dell'ordine della decina. Si tratterebbe comunque non di licenziamenti ma di ricollocazioni all'interno dell'istituzione scolastica. Precisa inoltre che la responsabilità della scelta ricade sulla Giunta, la quale però ha ritenuto necessario chiedere il parere degli operatori delle scuole coinvolte e delle famiglie. Fermo restando, comunque, la posizione della Provincia, la quale intende chiudere il processo di creazione degli Istituti Comprensivi entro l'anno scolastico 2017/2018. Le due ipotesi di nuovo assetto organizzativo prevederebbero l'una il mantenimento dei due Circoli così come sono ora con l'aggiunta ad ognuno di una parte di scuola Media, l'altra lo spostamento della Primaria Calvino nell'Istituto che andrebbe a comprendere la Media di via Dante.

In ogni caso sarebbe opportuno salvaguardare la possibilità dei genitori di scegliere dove iscrivere i figli, in modo che non diventi automatico ed obbligato il passaggio fra scuola primaria di un Istituto Comprensivo e scuola media del medesimo Istituto.

Fruttero, come rappresentante dei genitori utenti della scuola più colpita dalla riorganizzazione, cioè la Media, parla di un'occasione di cambiamento che può essere positiva nell'ottica di dare alle famiglie una scelta fra due offerte che potranno essere differenziate (per esempio per quanto riguarda l'orario) e che si potranno arricchire di contenuti. In questa ottica diventa essenziale lasciare la possibilità ai genitori di scegliere l'offerta più adeguata alle proprie esigenze. Per quanto riguarda la suddivisione delle scuole, sottolinea il fatto che l'unione della Media di via Dante con la Primaria Calvino permetterebbe una gestione degli spazi più razionale e potrebbe anche far pensare ad una mensa a servizio sia della Primaria che delle Medie.

Virano, per ora non facente parte della Consulta ma presente in rappresentanza del neo-eletto Consiglio di Istituto della Scuola Media, riporta l'esito della riunione dell'organismo di cui fa parte. La componente docenti si è presentata in Consiglio proponendo l'approvazione di un ordine del giorno approvato in Collegio Docenti nel quale all'unanimità gli insegnanti esprimevano parere negativo alla verticalizzazione. La Dirigente, dal canto suo, sembrava dare per scontato che non ci siano grandi margini per opporsi ad una decisione che la Provincia considera già presa. Al termine della discussione è stato approvato un verbale nel quale si evidenzia la contrarietà allo stato attuale, ma che apre alla possibilità di partecipare ad un eventuale tavolo di discussione e di approfondimento della materia. Del resto, viene sottolineato che, per quanto riguarda l'anno in corso, sarebbe un grosso problema chiarire i termini della divisione della scuola con le famiglie a due mesi dalle iscrizioni.

Richard si chiede quale sia la motivazione vera di questa decisione, visto che i numeri delle scuole di Fossano non sono tali da rendere obbligata la scelta, ed esprime il dubbio che si tratti di una mera operazione economica che poco avrà a che fare con motivazioni di tipo didattico-

pedagogico. In ogni caso, se la scelta fosse obbligata, sarebbe opportuno prendersi il tempo necessario per operare una scelta ben ragionata.

Bogliotti precisa che la Provincia e la Regione sottolineano la necessità della verticalizzazione in nome di una nuova filosofia organizzativa che mette al centro la continuità fra i tre ordini di scuola dell'obbligo.

Ponzi relaziona circa la discussione avvenuta nel Consiglio del Primo Circolo Didattico, evidenziando che questo si è concentrato sulla risposta da dare alle tre domande poste nella lettera del Sindaco che riguardavano le modalità del passaggio all'Istituto Comprensivo, dando quindi per scontato che tale passaggio avverrà. Sottolinea il fatto che il Circolo si trova in una situazione particolare con un DSGA in reggenza, fatto che dà origine a problemi organizzativi: da questo punto di vista chi lavora in questa situazione precaria vede la novità dell'Istituto Comprensivo come un'occasione di nuova stabilità. I due nascenti Istituti parrebbero in questa ottica più forti. Nella discussione è stato preponderante il tema riguardante la suddivisione della Media e l'assegnazione della Calvino ad un Istituto piuttosto che ad un altro. A questo proposito i genitori non hanno voluto esprimersi sulle ipotesi, chiedendo piuttosto l'istituzione di un tavolo di lavoro per valutare con attenzione le possibilità.

Dutto si esprime a favore della verticalizzazione.

Mellano mette in guardia circa il pericolo che il processo, se non governato, sfugga di mano e che una verticalizzazione imposta d'ufficio possa passare sopra a qualunque tipo di ragionamento.

Ponzi evidenzia il fatto che al momento della discussione al Primo Circolo i dati riguardanti l'organico apparissero ben diversi da quelli ipotizzati dall'Assessore e dai docenti del Secondo Circolo. Per questo motivo chiede che in futuro i tre attuali Istituti siano coinvolti congiuntamente, in modo che a tutti vengano presentati i dati sotto un'unica forma.

Fruttero mette al centro della discussione il fatto che sia necessario, nell'ottica della verticalizzazione, ragionare su due nuovi Istituti e non su due Circoli che ingloberanno una parte di Media, solo così tutti saranno salvaguardati.

Gregorio sprona il Comune e i suoi interlocutori a darsi un termine per la discussione in modo tale da non venire di nuovo colti di sorpresa il prossimo anno nel momento in cui verrà nuovamente sollecitata la decisione da parte della Provincia.

**Conclusioni:** La Consulta si esprime in favore della redazione di un progetto condiviso entro il 30 aprile 2016. Suggerisce che venga costituito un tavolo di lavoro che coinvolga i Consigli di Istituto delle tre scuole coinvolte al fine di decidere se sia opportuno percorrere la strada della verticalizzazione e, in caso di risposta affermativa, come questa debba essere operata.

Si concorda di rimandare la discussione dei rimanenti punti all'Ordine del Giorno alla prossima seduta.

La seduta viene tolta alle ore 22,00.

Segretario Verbalizzante

Luisa MELLANO

*f.to in originale*

---

Presidente

Daniela PONZI

*f.to in originale*

---